

DISCORSO CONCLUSIVO – PASSAGGIO DELLA CAMPANA

Presidente Rotary Club Iglesias – Anno Rotariano 2024–2025

Care amiche, cari amici, autorità rotariane, soci e ospiti presenti, questa sera si chiude per me un anno intenso, straordinario e profondamente umano, che segna la conclusione di un viaggio che intrapreso con entusiasmo e spirito di servizio.

Essere stata presidente del Rotary Club Iglesias è stato un onore, ma soprattutto un vero privilegio. Un viaggio iniziato a Roma, quando, assieme ai colleghi presidenti del distretto 2028, al nostro Governatore Fabio Arcese e agli altri Governatori, è stata deposta la corona all'Altare della Patria. Un episodio simbolico e potente, che ha dato un senso profondo all'impegno che mi apprestavo ad assumere.

Ma il vero inizio assieme a voi è stato il 6 luglio dello scorso anno, quando il Presidente Pino Licari mi ha passato la collana. Quel passaggio è stato il momento in cui ho sentito su di me la storia e la responsabilità di questo club. In quell'occasione e poi durante l'assemblea dei soci, ho condiviso con voi il programma che avrebbe guidato il nostro anno e col quale ho sperato di ispirare il lavoro di tutti. Ed eccoci qui, dopo dodici mesi di cammino insieme, con il cuore pieno di storie, volti, emozioni e traguardi

raggiunti con la consapevolezza che tanto altro si sarebbe potuto fare ma anche con gioia e gratitudine per ciò che siamo riusciti a fare. Come ricorderete era mio desiderio tracciare anche nuove rotte nuovi progetti che potessero essere “ereditati” da chi poi avrebbe avuto il compito di proseguire.

In questo anno rotariano ho cercato di servire il club con cuore, impegno e passione. Un anno intenso, fatto di relazioni, progetti ma anche dolori condivisi e grandi gioie.

Abbiamo accolto nuovi soci, celebrato la nostra storia con eventi tradizionali come l’aragostata e la cena degli auguri, ma abbiamo anche saputo guardare avanti, affrontando temi cruciali per la nostra comunità: le fragilità, l’autismo, le malattie rare, la violenza di genere, la cultura del dono, l’inclusione, l’educazione, il rispetto per la vita in tutte le sue forme.

Abbiamo ascoltato voci straordinarie: scrittori, medici, esperti, testimoni del nostro tempo che ci hanno fatto riflettere, emozionare e crescere e da cui devo dire sinceramente, ho imparato tanto.

Come non ricordare quel lontano 16 luglio quando abbiamo accolto con entusiasmo la visita del

Governatore Arcese. In quella stessa serata abbiamo dato il benvenuto al nuovo socio Sandro Trastu e qualche mese fa abbiamo riaccolto l'artista del Club tornato ad essere anche socio Stefano Cherchi, rinnovando il nostro spirito di apertura e crescita.

Abbiamo collaborato con alcune prestigiose associazioni del territorio (FIDAPA e LIONS) e col comune di Iglesias, riscoprendo il senso profondo della rete e dell'impegno condiviso e ciò ha impreziosito progetti e risultati.

Ad agosto, la nostra amata e partecipata aragostata ha unito convivialità e tradizione: un'occasione semplice ma speciale per rinsaldare i legami tra noi.

A settembre, abbiamo ospitato la scrittrice **Eleonora Carta**, che con il suo intervento ci ha fatto entrare nel suo mondo creativo. Purtroppo, lo stesso mese è stato segnato da dolore e preoccupazione per l'incidente occorso della nostra socia Monica Mameli che ancora oggi dopo tanti mesi aspettiamo di riabbracciare e avere qui con noi. A lei va un pensiero speciale e tutto il nostro affetto. Abbiamo esplorato il tema delle **fragilità** con la pedagogista **Giorgia Pinna**, oggi past president del Rotaract, che ci ha parlato di *dislessia* e del valore importante dell'inclusione.

Abbiamo poi ospitato e ascoltato le esperienze dei ragazzi del progetto **Exchange Student**: Lorenzo, Aurora e Virginia che ci hanno raccontato come il Rotary può davvero cambiare le vite e offrire importanti opportunità di crescita.

A novembre ci siamo uniti con gioia alla **Festa della Birra** organizzata dai soci del Rotaract per la loro raccolta fondi, e sempre in quel mese il nostro socio Davide ci ha guidato in uno dei suoi fantastici viaggi condividendo con noi le sue emozioni e i suoi perché più profondi.

Il 26 novembre, in interclub con il Rotary Club Carbonia, abbiamo affrontato il tema della **violenza di genere** con la presidente del club **Maria Mameli**, abbiamo parlato del lavoro fondamentale dei centri antiviolenza. Un incontro forte e a mio avviso sempre necessario.

Dicembre ha portato al club uno dei progetti più belli non foss'altro perché è nato grazie al lavoro dei bambini. Avrete capito che parlo della presentazione del quaderno/libro **“Sa Mesa de Sos Iaio”**, una raccolta di ricette e memorie dei nonni curata dai bambini della scuola elementare Villaggio Operaio di Iglesias a cui si sono prestati amici finanziatori generosi e chef di livello che si sono prestati ad

imprescindibile l'opera con le loro ricette. Del libro **“Sa Mesa de sos laios”**, ne abbiamo fatto la bandiera di questo anno rotariano e mi piace definirlo come un ponte tra generazioni che ha unito bambini e nonni in una raccolta di memorie, sapori e tradizioni, trasformata in un progetto solidale a favore della campagna per l'eradicazione della polio. I bambini per i bambini, una emozione che personalmente mi sono portata appresso ad ogni conviviale quando il libro è diventato dono per i nostri graditi ospiti e relatori. Il ricavato del libro è andato a finanziare la campagna **End Polio Now**. La serata è stata il simbolo perfetto di ciò che il Rotary può fare: coniugare tradizione, solidarietà e comunità.

In questo anno che abbiamo voluto fosse caratterizzato da nuove idee progettuali abbiamo prestato fede alla tradizione e portato avanti con orgoglio i progetti storici del club: le **borse di studio Solidarnosù**, la **raccolta alimentare**, e la bellissima **cena degli auguri** che dallo scorso anno si è arricchita con quella che ora definiamo la tradizionale **lotteria di Natale** e come sapete dal maialino al prosciutto di Desulo il passo è stato breve. Prosciutto vinto “meritatamente” dal socio Davide Ballarin. Nel 2025, il semestre si è aperto affrontando un tema attualissimo e di cui non si sa mai abbastanza: **le frodi**

informatiche, lo abbiamo fatto grazie al prezioso intervento di Adriano Barbieri. E poi la nostra socia Giuliana assieme all'amica Stefania in veste di *"lettrice per una sera"* ci ha rapiti con la presentazione del suo libro *"Quando il gioco si fa duro"*, e poi con Renato Tocco abbiamo visitato virtualmente **Pozzo Baccarini**, riscoprendo le nostre radici minerarie attraverso un monumento ai più sconosciuto.

Abbiamo anche avuto il piacere di ospitare l'A.I.D.O.. I relatori e dirigenti A.I.DO. Maria Elena Melis e Pinuccio Collu ci hanno fatto riflettere sul valore della **donazione di organi**, un gesto d'amore che salva vite. Lo stesso mese, tra festa in maschera e solidarietà, abbiamo celebrato il **Carnevale** raccogliendo fondi per la piccola **Diana**, e per la ricerca sulla FOXG1.

Abbiamo dedicato la conviviale del 26 febbraio all'amico Gianluca Palazzolo in arte Lukajan. Grazie a Gianluca abbiamo riflettuto su un mondo virtuale, difficile da immaginare, il **metaverso e l'arte**, un mondo affascinante e inaspettato. Il suo dono al club, un quadro, diventerà oggetto d'asta per nuovi progetti. Grazie Gianluca, per esserci venuto a trovare e aver trasformato l'arte in generosità.

La cena con il Mastro Birraio Luca Vinelli ci ha illuminato sul fantastico mondo della birra che abbiamo apprezzato *concretamente* degustando diverse tipologie in abbinamento alle pietanze cucinate sapientemente dalla nostra chef Silvia. Luca ci ha riportato a una eccellenza locale, **Doppio Malto**, realtà iglesiente premiata anni fa dal nostro club in occasione del *Premio Iglesias Che Produce*.

E ancora ricorderete la presentazione del libro “**Is Sordaos Desulesos in sa Prima Gherra Mondiale**” ... come dimenticarlo! Alla presenza di tantissimi ospiti e relatori abbiamo reso omaggio attraverso il ricordo e le storie della comunità desulese sapientemente riportate nel libro dalla scrittrice Maria Lai all’enorme sacrificio del Popolo sardo durante la Grande Guerra

Con Giorgio Casana, rapito da bambino in Sardegna, abbiamo vissuto una serata intensa, dove la memoria ha lasciato spazio al perdono e all’ironia. Matteo Montis ci ha fatto conoscere meglio come l’offerta formativa per i nostri giovani studenti possa essere varia e ricca grazie anche all’opzione delle scuole paritarie e ci ha parlato della Scuola Boccaccio e delle sue peculiarità sia dal punto di vista formativo che pedagogico. Daniele Pilia titolare della azienda La

Ginestra ha affrontato con sensibilità il delicato tema del **fine vita degli animali da compagnia**.

A marzo abbiamo dato forma a un grande progetto che ha come centro il mondo dei ragazzi che si trovano nello **spettro autistico**. A questo progetto abbiamo dedicato il nostro impegno negli ultimi mesi di questo anno rotariano.

Col patrocinio del Comune di Iglesias abbiamo impostato una azione di service a favore dei ragazzi che si trovano nello spettro autistico e a supporto delle loro famiglie. Da una conversazione dello scorso anno con la dott.ssa Alessandra Orrù abbiamo inquadrato il segmento di bisogno sul quale potevamo in qualche maniera dare il nostro contributo ed è così che abbiamo cominciato formando **9 ragazzi** iglesienti affinché venissero certificati ABA, il certificato di Tecnici del Comportamento, figure di cui il territorio è carente. Quindi realizzando anche un sub obiettivo che è quello di dare una opportunità professionale a queste 9 nuove Figure professionali che aiuteranno i ragazzi e le famiglie. Siamo riusciti a realizzare anche una piccola ma suggestiva esperienza di lavoro sul campo. Con i ragazzi formati ABA, i soci, e l'amica assessora Angela Scarpa, abbiamo camminato una tappa del

Cammino Minerario di Santa Barbara che è terminata al tramonto in un momento conviviale splendido... un peccato per chi non è potuto essere con noi. È stato il simbolo perfetto dello spirito rotariano: passo dopo passo, insieme, verso un futuro più consapevole, inclusivo, solidale. In particolare, per questo progetto sento di dover ringraziare a mani giunte il comune di Iglesias che ha patrocinato l'iniziativa e in particolare l'amica e assessora Angela Scarpa per tutto il sostegno, lavoro e impegno che ci ha messo. Un ringraziamento va al socio Piergiorgio che ha coordinato i lavori della commissione e un grazie speciale va al CMSB, all'amico Massimo Sanna e alla guida Pierpaolo Putzolu senza il loro sostegno non avremmo realizzato la splendida passeggiata. È chiaro che per alcuni progetti occorre aprirsi agli altri poiché come recita un noto proverbio africano "Da soli si va veloci, ma insieme si va lontano"

Inoltre, parlando sempre di autismo e grazie ai soci golfisti Alessandro e Corrado, abbiamo avviato il progetto **Golf4Autism**, offrendo un corso di golf a 5 ragazzi nello spettro autistico in un percorso di sport e inclusione presso il Golf Club Is Molas. Il golf è uno sport molto suggerito per questo tipo di fragilità e abbiamo accolto l'invito del Rotary Club Roma Acquasanta nella persona del socio Antonio Rizzo. Il

nostro club pensate è stato scelto e incluso in un meraviglioso progetto di cui fanno parte altri 8 club per lo più romani distinguendoci come unico club sardo fra tutti.

Una serata fra le più significative per me è stata quella che abbiamo dedicato alla consegna delle varie raccolte fondi, quando abbiamo consegnato nelle mani di Lucia Viscio, referente per il distretto 2080 del progetto **End Polio Now** 2.000 € . In quella sera abbiamo avuto in **collegamento da Taranto** il Generale Luca Steffensen Presidente associazione **FOXG1**, a questa associazione abbiamo donato 2.000€ per la ricerca di questa rarissima malattia. Ed infine abbiamo donato 1.000 € **ai genitori della piccola di Diana** affinché possano affrontare alcune delle innumerevoli spese che la condizione di Diana impone. Sappiamo che sono gocce in un mare di necessità ma siamo fieri e felici di aver dato il nostro contributo. E poi sapete quella serata a renderla ancora più preziosa è stata la presenza dei bambini della scuola elementare che ci hanno donato in custodia un loro nuovo lavoro che vorrebbero servisse ancora una volta per aiutare altri bambini e quindi il flusso del dono può continuare. E poi come dimenticare l'autorevole intervento sul delicato tema della ricerca sulle malattie rare del prof Salvatore

Savasta direttore clinica pediatrica e malattie rare di UNICA. Una giornata di vita rotariana memorabile dove ho sentito il Rotary vivere nella sua forma più pura: presenza, aiuto, azione.

Abbiamo ospitato la presidente Giovanna Grillo del Centro Disturbi Alimentari **“Lo Specchio DAN”**, attivo nel sostegno e cura di chi soffre di disturbi della alimentazione e nutrizione.

Abbiamo partecipato anche quest’anno con entusiasmo al **Festival Nazionale della Musica “Cartocci”**, arrivato alla XXII edizione assegnando come tutti gli anni borse di studio agli studenti meritevoli e abbiamo assegnato il **Premio Iglesias che Produce** giunto alla sua XXIV edizione alle **Antiche Tonnare Sulcitane**, esempio virtuoso di sviluppo sostenibile e valorizzazione del territorio.

Il 18 giugno abbiamo proposto alla cittadinanza il convegno **“L’8 tutti i giorni”**, per portare un messaggio di genere e diritti. Lo abbiamo fatto coinvolgendo relatrici straordinarie – Alessandra Zedda, Alessandra Ferrara, Laura Altobelli, Silvana Migoni e la nostra socia Alma – per parlare di linguaggio, stereotipi, affettività, violenza economica e percorsi di libertà. Perché il linguaggio non è neutro e può far male, gli stereotipi sono ancora tanti e dis-

educano, perché occorre invece educare alla affettività e alla indipendenza economica e lavorare sui maltrattanti per prevenire le recidive. Abbiamo dato speranza facendo anche conoscere oasi concrete di accoglienza e aiuto come sono le associazioni che abbiamo voluto quella sera al nostro fianco.

"Ripercorrere la storia della chirurgia è come assistere a un'operazione senza anestesia: un po' doloroso, ma incredibilmente istruttivo!

E questo è quello che è successo con l'intervento (a conviviale aperta) del socio Antonio Tuveri che ci ha portato per mano nella storia della chirurgia dalle origini e fino ai giorni nostri scoprendo pratiche sorprendenti e interrogandoci sugli ultimi sviluppi e tecniche avveniristiche legate all'uso dell'intelligenza artificiale in sala operatoria.

Care amiche e cari amici mi accingo a concludere (ahahah la sintesi non è il mio forte)

È stato un anno impegnativo, sì! Ma anche uno dei più belli della mia vita.

In questo anno abbiamo fatto tanto, ma soprattutto e ve lo dico dal profondo del cuore abbiamo cercato di

essere club, di essere comunità, di essere esempio, come ci chiede il Rotary. Personalmente, ho ricevuto infinitamente più di quanto sento di aver dato. Ogni serata, ogni progetto, ogni parola condivisa con voi mi ha arricchita e spesso emozionata poiché ho trovato in tanti di voi aiuto, complicità e l'energia per procedere.

Ringrazio tutti i soci per il sostegno, la collaborazione e la fiducia. Un grazie speciale desidero rivolgerlo al Consiglio Direttivo, che ha lavorato con me con dedizione e passione.

Alessandro Pusceddu, Alma Piscedda, Davide Ballarrin, Piergiorgio Delrio, Efisio Boi, Luciano Ferrara, Gianluigi Frau, Giovanni Cui, Pino Licari, Paolo Aureli e Simone Franceschi.

Ringrazio l'assistente del Governatore Paolo Usai per non avermi mai fatto mancare la sua vicinanza e il suo sostegno dandomi preziosi. Ringrazio il Governatore Fabio Arcese per aver scelto quando eravamo due "neo" di iniziare proprio da Iglesias la visita ai Club.

Ringrazio tutte le persone che ci hanno aiutato a realizzare questo anno ricco di significato. Ringrazio tutti voi che oggi avete scelto di trascorrere alcune

ore con noi in una serata della vita del club
fortemente significativa.

Ora è il momento di passare il testimone. Lo faccio
con serenità e fiducia, certa che il club continuerà a
seminare bene e a far fiorire il territorio con
intelligenza, passione e spirito di servizio,
camminando con passo saldo, sguardo attento e
cuore aperto, come ha sempre fatto.

Chiudo con un grande **Grazie**.

Grazie per avermi dato l'onore di essere presidente
del Rotary Club Iglesias.

È stata una delle esperienze più belle e significative
della mia vita.

Grazie, con affetto e riconoscenza.

Giuliana Schirru

Presidente Rotary Club Iglesias

Anno Rotariano 2024–2025